





DOMANDA NUMERO	101993900315088
Data Deposito	02/08/1993
Data Pubblicazione	02/11/1993

Titolo

ARCHI CAPOVOLTI TRA DUE CERCHI AUTOROTANTI CON IL TERZO CON MOLLA

MC 93 A 0 0 0 0 64

DESCRIZIONE dell'Invenzione Industriale dal titolo

- ARCHI CAPOVOLTI TRA DUE CERCHI AUTOROTANTI COL TER

ZO CON MOLLA - di Seri Raniero, inventore unico, di

nazionalità italiana, residente in Serravalle di Ma=

cerata-62038-via s. Lucia 17, depositata il.02 AGO. 1993

RIASSUNTO

Energia illimitata per alternatori, macchine e pompe.

TESTO della Descrizione

Basterebbe aprire uno spiraglio nell'inespugnabile muro del moto perpetuo per dare alla civiltà umana un'impronta radicalmente diversa, con PACE, sviluppo, ecologia, fraternità, socialità. Il NS tentativo più recente prevete archi franati tra due cerchi per annullare a 180º la spinta negativa di una molla e e applicare quella positiva sul terzo cerchio ester no e farne una ruota, con raggi la molla (le due mol le),gli archi,e volendo anche una o due aste rigide di collegamento tra le tre circonferenze, oppure una corda. Si tratta sempre di pesi sbilanciati, che si muovo col cerchio e lo fanno muovere con una pressio ne pari alla potenza illimitata di una molla (di due molle), che dipende dal diametro. L'accelerazione con pesi simmetrici è illimitata. Inoltre a 180° due vol <u>te, non c'è nessun attrito. Quindi l'asta in partenza</u> <u>dal cerchio esterno non avrebbe resistenze</u>

IVENDICAZ MC93 ACOCO61

1)Coppia di archi capovolti in pressione fuori di quello a raggio minore e dentro quello con raggio maggiore a 180° per frenare la parte negativa della trazione di molla, la cui parte positiva afferra e tira in rotazione un terzo cerchio esterno ai due o circonferenza di ruota con raggi dati dalle molle e dagli archi sui due cerchi, con o senza una o più aste rigide di collegamento trasversale tra le tre circonferenze, oppure con una o più corde; anche con molla (e) oppure, e/o martinetti, e/o altro tirante; con appoggio su perno o asse centrale, o altre ruote in circonferenza.

2)Coppia di martinetti in espansione appoggiati con rullo e arco dentro la circonferenza (doppia ,uno o due piani)del cerchio più piccolo,centrale,e in pressione motoria su quello mediano e altro appog= gio di freno sul cerchio,circonferenza maggiore dei tre,o esterna,collegati o meno come sopra. Ed anche con due soli cerchi,frenando la spinta negativa all' interno del cerchio piccolo,al cui interno poggia pure su rullo l'arco.

sues Mores

MC 93 A000061

